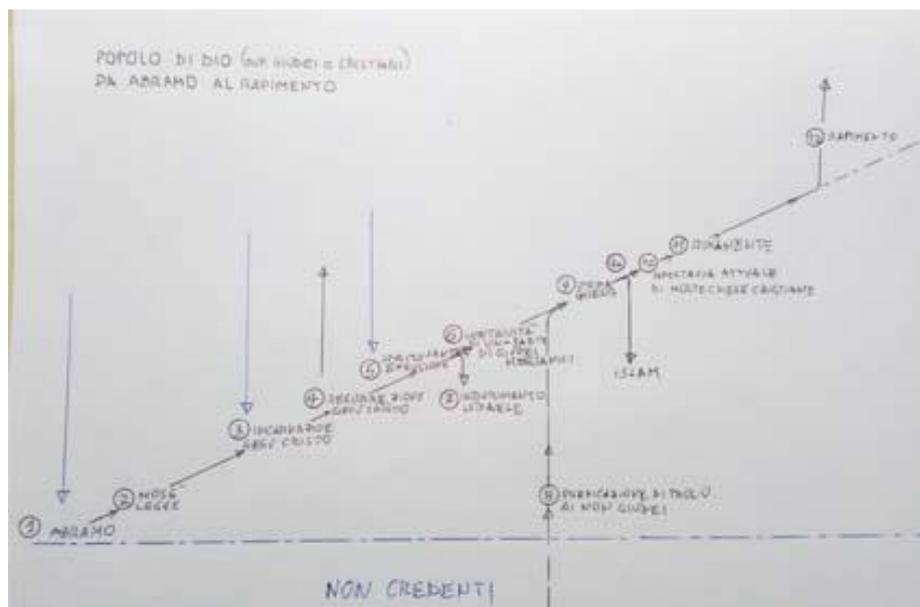


## PROFEZIE BIBLICHE: CHI E' IL POPOLO DI DIO E CHE GLI SUCCEDE ADESSO?



di Renzo Ronca –2013/2019

## **INDICE (AGGIORN. AL 25-5-19)**

<b>PARTE 1- SCONVOLGIMENTI MONDIALI POLITICI E CLIMATICI - PROGRESSIVO ABBANDONO DEGLI EMPI - 28-7-13.....</b>	<b>3</b>
<b>PARTE 2 - ORGANIZZAZIONE DEI RIMANENTI chiamati a servire il Signore - USCIRE DALL'APATIA - 16-8-13.....</b>	<b>6</b>
<b>PARTE 3 - SCHEMA PROFETICO DI QUELLO CHE SUCCEDA AL POPOLO DI DIO DA ABRAMO AL RAPIMENTO (CON RIFERIMENTO PINCIPALMENTE A GIUDEI E CRISTIANI) -25-5-19 .....</b>	<b>8</b>

## PARTE 1- SCONVOLGIMENTI MONDIALI POLITICI E CLIMATICI - PROGRESSIVO ABBANDONO DEGLI EMPI



Lo Spirito Santo non parla ad una persona sola. Egli diffonde la voce di Dio a tutti quelli che lo vogliono ascoltare. Ciò che dico dunque va confrontato con gli insegnamenti degli altri uomini scelti da Dio: pastori, anziani, profeti, insegnanti, che parlano da diversi luoghi in maniera intonata a tutta la Chiesa invisibile che Cristo ha scelto e sta preparando.

Lo Spirito Santo ci avvisa che l'Eterno sta "cambiando passo" e comincia ad agire contro alcune categorie e di persone sospinte da spiriti satanici la cui malvagità è giunta fino al cielo:

***"Io punirò il mondo per la sua malvagità e gli empi per la loro iniquità; metterò fine all'alterigia dei superbi e abatterò l'arroganza dei tiranni" "Perciò farò tremare i cieli, e la terra sarà scossa dal suo luogo a causa dell'indignazione dell'Eterno degli eserciti nel giorno della sua ira ardente" (Isaia 13:11,13)*** Osservate le categorie che saranno abbandonate a se stesse: empi, iniquità, alterigia, superbi, arroganza, tiranni.. Non è così la maggioranza delle persone oggi? Tutta questa ingiustizia è davvero arrivata fino al cielo e i tempi sono maturi per un grande cambiamento in difesa di chi si affida ancora all'Eterno. Sì, perché quei pochi rimasti che confidano in Dio potrebbero essere anche loro danneggiati da questa empietà, **ed è in loro difesa che l'Eterno agirà.**

***Così l'angelo che parlava con me mi disse: «Grida e di': Così dice l'Eterno degli eserciti: "Io sono grandemente geloso di Gerusalemme e di Sion; ma sono grandemente adirato con le nazioni che vivono nell'agiatezza, perché, quando mi ero un poco adirato, esse contribuirono ad aggravare il male" (Zaccaria 1:14-15)*** – Vedete i due atteggiamenti di Dio diversi: gelosia (amore protettivo ardente) verso il Suo popolo che rimane fedele e collera verso chi cerca la ricchezza ed aggrava il male presente.

***Perciò così dice l'Eterno: "Io mi volgo di nuovo a Gerusalemme con compassione; il mio tempio vi sarà ricostruito, dice l'Eterno degli eserciti, e la corda sarà stesa su Gerusalemme". Grida ancora e di': "Così dice l'Eterno degli eserciti: Le mie città traboccheranno ancora di beni; l'Eterno consolerà ancora Sion e sceglierà ancora Gerusalemme"» (Zaccaria 1:16-17)*** Noi abbiamo sperato in Dio; noi siamo il rimanente del Suo popolo, la Sua eredità. Pure se siamo stati deboli nella fede, Egli ci chiamerà ancora e saremo rafforzati, amati, benedetti per sempre. Non veniamo meno!

Dio mi ha mostrato che il suo disegno, il suo progetto di salvezza (simbolo: costruzione tempio, casa, palazzo) sta andando avanti e che ancora si prende cura di chi vuole tornare a Lui. Egli ha decretato l'abbattimento di Babilonia *“Così dice l'Eterno: «Ecco, io susciterò contro Babilonia e contro gli abitanti di Leb Kamai un vento distruttore..”* (Geremia 51: 1 e segg.) – Babilonia è simbolo di corruzione all'interno delle cose di Dio e nel mondo. Si parla di influenti chiese e di grandi potenze mondiali. Tutto questo è tagliato di netto, come un tronco di un albero della foresta.

Tuttavia **è come se il Signore prendesse una sezione di questo tronco e ci dicesse di studiarla bene.** Nella sezione dell'albero nei suoi cerchi concentrici si conosce tutta la sua storia, tutto il suo vissuto e le sue caratteristiche specifiche. E' una specie di DNA. La memoria dell'uomo è la Bibbia: lì sopra c'è tutto il nostro passato e i nostri errori. E' adesso il momento di capire! (vedi anche 1: [LA BIBBIA: UN LINGUAGGIO PER OGNI EPOCA DELL'UOMO](#); 2: [LA BIBBIA E' LA NOSTRA MEMORIA, COME L'ALBUM DI FAMIGLIA](#))

**Da quel tronco, da quel disegno originario, il Signore prende un rimanente ed ancora una volta lo benedice e lo farà crescere.**

Assisteremo presto **a due attività di Dio:**

DA UNA PARTE L'ABBATTIMENTO DEL TRONCO DI BABILONIA (PROGRESSIVO ABBANDONO DEGLI EMPI CHE SI SONO INDURITI) E DALL'ALTRA IL PROSEGUIMENTO DEL SOLO RIMANENTE.

**VEDREMO SCONVOLGIMENTI MONDIALI POLITICI E CLIMATICI CHE CI METTERANNO PAURA MA NON DOBBIAMO TEMERE** *“Tutte le mani diverranno fiacche e tutte le ginocchia saranno deboli come acqua”* (Ezechiele 7:17), ma dall'altra parte se rimarremo nel Signore saremo rafforzati e non avremo nulla da temere perché il piano di Dio, da millenni stabilito, era appunto questo: salvare il Suo popolo. Infatti così dice Gesù:

*Tutto quello che il Padre mi dà verrà a me; e colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché io sono disceso dal cielo, non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. È questa la volontà del Padre che mi ha mandato: che io non perda niente di tutto quello che egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà di colui che mi ha mandato: che chiunque viene alla conoscenza del Figlio e crede in lui, abbia vita eterna, e io lo risusciterò nell'ultimo giorno». (Giovanni 6:37-40)*

Vedete dunque che parole come “salvezza”, più andiamo avanti e più acquistano reale consistenza.

Allora che dicono le profezie bibliche nei nostri giorni? La Bibbia le ha già espresse ampiamente, però **lo Spirito Santo nei nostri giorni ci evidenzia con maggiore chiarezza i passaggi, il maturare degli eventi previsti che stanno già accadendo**, in modo che possiamo renderci conto e toccare sempre più con mano la veridicità di quanto Dio ci ha già fatto conoscere.

E CHE SUCCEDA ADESSO?

**1) PRIMA ATTIVITÀ: LO SPIRITO SANTO STA LASCIANDO ANDARE SEMPRE PIÙ TUTTE QUELLE PERSONE CHE SI SONO CAPARBIAMENTE ATTACcate ALL'EMPIETÀ** (che si sono

irrimediabilmente indurite nel non credere agli stimoli di Dio ), iniquità, alterigia, superbia, arroganza, tirannia. Chi manifesta con tanta prepotenza il suo orgoglio, sarà fermato e tagliato di netto come un tronco inutile. Non dobbiamo avere paura del frastuono del tronco quando cade. Fa solo un grande rumore.

Non so se avete mai visto i boschi: quando sono troppo fitti il sole nemmeno arriva al terreno. Vi sono state troppe piante prepotenti che hanno oscurato la luce: per questo le piante più piccole rischiano di morire per debolezza.... Il Signore non taglia i tronchi orgogliosi per un suo piacere personale, ma per il forte amore che ha verso il suo popolo. Il rimanente del Signore è soffocato dalla prepotenza dell'ingiustizia contro Dio e contro il prossimo, che ormai si è innalzato troppo. Dio sta cominciando a tagliare questi tronchi. Non ne abbiamo paura ma stiamone lontani se vogliamo salvarci. Non facciamo parte di loro! Se uno vuole abbandonare Dio lo abbandoni pure. Stiamo attenti noi invece quando questi cadranno a non restare uniti a loro perché faremmo la stessa fine. Guardiamo solo Dio. Torniamo a pregare a leggere la Bibbia a chiedere lo Spirito Santo nel nome di Gesù Cristo e saremo protetti sempre.

## PARTE 2 - ORGANIZZAZIONE DEI RIMANENTI chiamati a servire il Signore - USCIRE DALL'APATIA - di Renzo Ronca - (16-8-13) 1-3-19



Abbiamo visto la volta precedente che **il Signore ha cambiato passo** ed assisteremo presto a **due attività di Dio**: 1) "l'abbattimento/abbandono del tronco di Babilonia" (gli empi) ; 2) il proseguimento del solo rimanente. Osserviamo ora da vicino la seconda:

### **2) Seconda attività: Uscire dall'apatia, cioè dal disinteresse. Lo Spirito Santo sta organizzando i rimanenti chiamati a servire il Signore**

La Chiesa del Signore (cioè tutte le persone considerate giuste *–giustificate–* dal Signore, indipendentemente dalla classificazione dottrinale) si sta già preparando per l'adempimento delle promesse di Gesù (preparazione nell'attesa attesa del "rapimento" dei credenti, che precede il ritorno di Gesù prima del millennio), **ma alcuni si sono attardati in questioni marginali**. Questi parlano sì di Dio, ma con:

- polemiche dottrinali,
- predicazione di se stessi,
- predicazioni di argomenti scritturali marginali, più sociali e generici piuttosto che incisivi e profetici.

**La vera Chiesa del Signore Gesù in questi tempi difficili deve tornare ad essere profetica, indicare cioè i tempi di Dio, gli errori dei credenti, la strada per la salvezza, TRALASCIANDO LE COSE MARGINALI.**

Mentre nel mondo si preparano sconvolgimenti, gli uomini sono isolati e non sanno orientarsi bene. Essi vengono protetti dallo Spirito Santo, ma anche attaccati da un male terribile: **l'apatia**.

**L'apatia è la privazione della "passione d'amore" che la Chiesa dovrebbe avere per il Suo Sposo Gesù.** *"Ma io ho questo contro di te: che hai lasciato il tuo primo amore."* (Apoc 2:4)

Questa indolenza, questa insensibilità mascherata da tradizione, dall'abitudine a delegare ad altri le proprie scelte, a lasciar fare, è un sonno che prende l'anima sempre più fino a farla morire.

Ma l'Eterno interviene! **Egli si rivolge prima di tutto alla Sua casa**: chiama a raccolta quelli che già sono credenti: con decisione e fermezza dà ordini precisi scuotendoci, forzandoci a smuoverci a scendere dai nostri giacigli di lenta inconsapevole morte.

**Egli si serve dei suoi pastori e degli anziani fedeli** che, come degli ufficiali di un esercito addormentato, hanno il compito di fare da tramite e di riportare in piedi, al servizio di Dio, quelli che una volta accettarono la fede cristiana ma che ora stanno languendo.

Questi primi chiamati sono credenti, uomini e donne, che ritroveranno una nuova coesione con dei mezzi e talenti che erano inattivi e che pensavano di non avere. Queste persone saranno chiamate dallo Spirito Santo con insistenza ripetutamente, senza aspettare che da sole si alzino dai banchi delle chiese perché la loro debolezza e sonnolenza è grande. Non si sveglieranno da sole, verranno chiamate per nome, con molta insistenza attraverso i pungoli e i risvegli che sa usare lo Spirito di Dio.

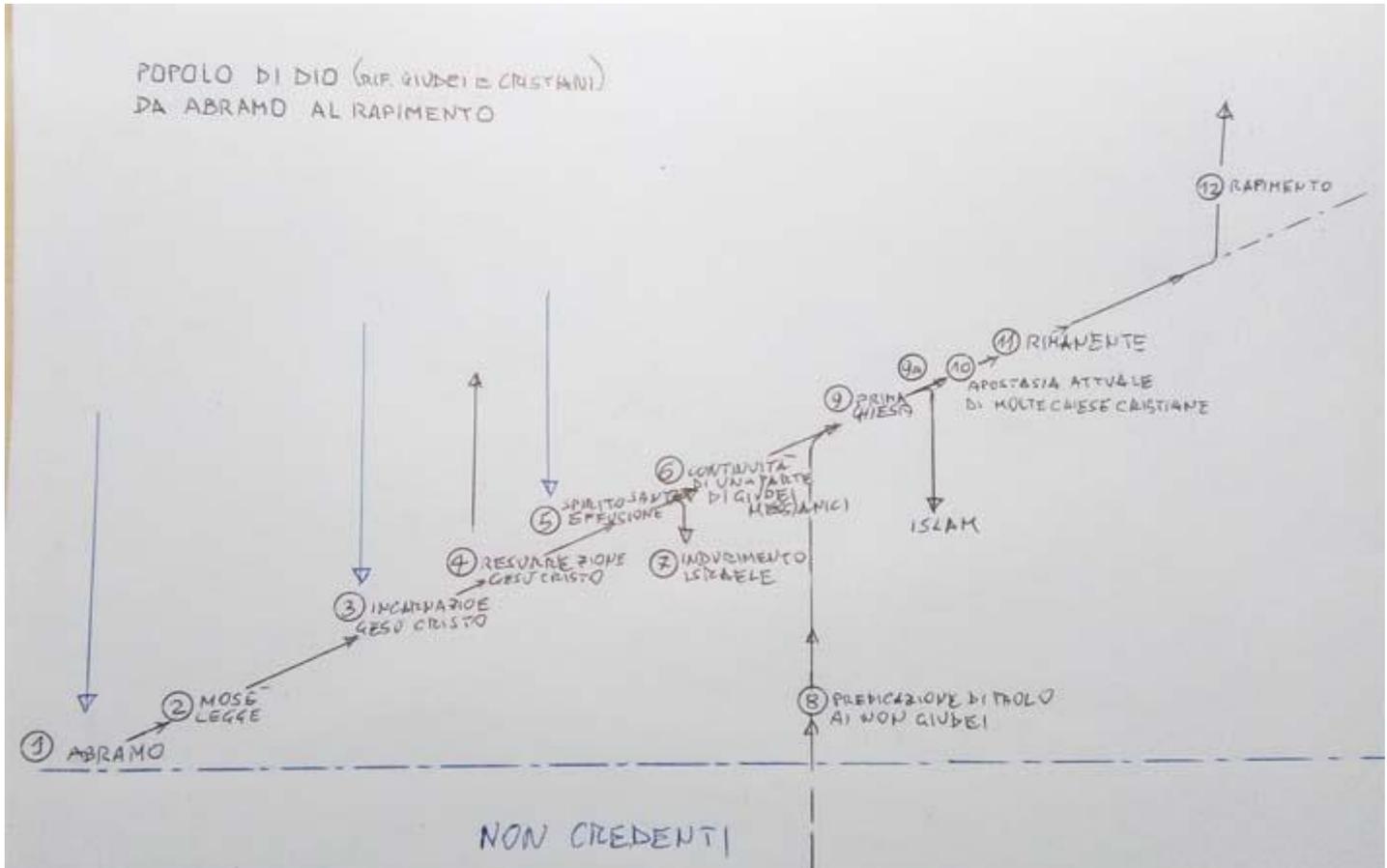
**Con questi mezzi potenziati, queste persone saranno poi le prime a rivolgersi ad altre persone lontane**, ai gruppi isolati, persi nell'apatia, e a portarli di nuovo nella giusta direzione, ricordando a tutti il giusto ed essenziale orientamento cristiano, rafforzandole con i mezzi forniti dallo Spirito Santo.

**Tale orientamento è il ritrovo della direzione giusta verso la terra d'origine, ovvero la "terra promessa", ovvero il ritorno alla casa di Dio che raggiungeremo presto nel rapimento.**

Pure se nella debolezza di fede preghiamo perché il Signore dia forza sufficiente ai pastori agli anziani e a tutti i "chiamati" per riorganizzare questa opera di raccolta nel nome di Gesù. Amen.

# SCHEMA PROFETICO DI QUELLO CHE SUCCEDERÀ AL POPOLO DI DIO DA ABRAMO AL RAPIMENTO

– di Renzo Ronca – 28-5-19 ]



[vedi immagine ingrandita](#)

**POPOLO DI DIO:** Prima di Cristo il “popolo di Dio” era solo Israele. Dopo la predicazione apostolica, soprattutto di Paolo di Tarso, è stato innestato sul tronco di Israele anche il ramo dei non giudei, convertiti per fede, tra i quali siamo anche noi.<sup>[1]</sup> C’è da aggiungere che non sappiamo con certezza i confini del popolo che il Signore accoglierà. E’ probabile che ci saranno molte sorprese tra chi pensavamo avesse più diritto di altri e chi invece eravamo sicuri che fosse escluso. Lo schema che ho riportato è sintetico, grezzo e discutibile, tanto per orizzontarci, ma dobbiamo lasciare aperta, ovviamente, ogni possibilità alla grazia e alla scelta di Dio verso tutti, perché l’Eterno sa leggere i cuori di ogni essere umano e sa valutare la rispondenza tra cuore e coscienza.

**1) Abramo** – Guardiamo lo schema in figura, a partire da sinistra in basso, nei punti numerati da 1 in poi, numero per numero, cominciando dal n.1. Dio chiama Abramo (freccia blu dall'alto verso il basso) e gli dice di partire perché ha un progetto, e da lui si svilupperà un grande popolo. Abramo ripone fiducia nell'Eterno e lasciando la certezza del suo presente si incammina per una strada incerta che non conosce. Da Abramo inizia la formazione di quello che non era nemmeno un popolo ma lo diventerà.

Nello schema, il cammino del popolo di Dio è indicato con la direzione verso destra, che si solleva in modo obliquo al di sopra di un tratteggiato blu. Sotto il tratteggiato ci sono i non credenti e in questa linea obliqua a 45 gradi c'è il progressivo "innalzamento" di quelli che rispondono alla chiamata del Signore.

Questa "prova di fede" di Abramo è per certi versi molto simile alla prova di ciascuno di noi quando, ad un certo momento della ns vita, ci troviamo a decidere se credere/seguire Dio oppure no. In caso affermativo ci immettiamo anche noi in un cammino che progressivamente si eleva.

**2) Mose' – Legge** – Tra gli interventi dell'Eterno verso il Suo popolo vediamo **la liberazione e la Legge**. La liberazione, ad opera di Mosè che agisce con la guida e la potenza di Dio, prefigura e prepara il primo avvento del Messia, Gesù. La Legge che Dio ha trasmesso non a caso sintetizzandola in forma scritta, a noi può sembrare scontata, ma siamo in una epoca in cui ciascuno era legge a se stesso e faceva quello che gli pareva; Dio che è "Dio di ordine e di pace", dopo la libertà trasmette delle regole, una legge per mantenere ordine nella libertà. La libertà infatti, se non è protetta da una giusta legge, significa solo confusione corruzione e ingiustizia, perché tutto questo è presente nell'uomo. Ce ne accorgiamo subito nel vedere quello che succede oggi nelle nazioni al progressivo allontanarci da Dio. Eppure l'Eterno ha sempre cercato di rivelarsi all'uomo e si spiegargli il suo disegno.<sup>[2]</sup>

**3) Incarnazione Gesù Cristo** – La parte della Bibbia che chiamiamo Antico Testamento aveva sufficientemente preparato gli studiosi all'accoglienza del Messia che in effetti lo aspettavano. Tuttavia non avevano capito bene le profezie. Il Messia infatti secondo quanto abbiamo appreso dalle Scritture si sarebbe manifestato in due eventi separati: il primo come uomo umile ed ubbidiente al Padre per assolvere la missione di salvezza (la legge non poteva salvare) con l'offerta di Sé sulla croce; la seconda quando sarebbe tornato per governare (millennio).

**4) Resurrezione di Gesù Cristo** – E' la dimostrazione della vittoria del Cristo sulla condanna a morte del genere umano (per il peccato iniziale di Adamo ed Eva, che la Legge non poteva cancellare) e sul potere di Satana che si era instaurato su questa condanna. Ancora oggi la resurrezione di Cristo non è accettata da molti. La resurrezione di Gesù indica profeticamente la

resurrezione futura di chi avrà creduto in Lui; il Suo salire al cielo dopo le resurrezione indica inoltre il nostro salire quando sarà il momento (rapimento).

**5) Discesa dello Spirito Santo** – Gesù non lascia solo il suo piccolo gregge, la chiesa dei pochi giudei appena formata. Il dono dello Spirito Santo è la presenza divina verso credenti, non più limitata dagli impedimenti fisici, ma disponibile in molte forme per ogni anima che si fosse battezzata. Per i meriti di Cristo (croce), attraverso lo Spirito Santo, siamo in quel *“periodo di grazia”* in cui possiamo entrare in questa salvezza in modo relativamente facile, manifestando la nostra fede in Lui, ed avere così l’accesso alla vita eterna (completamento del progetto divino per l’uomo). Ma non sarà più così facile convertirsi per chi rimarrà sulla terra dopo il rapimento, quando lo Spirito Santo sarà ritirato.

**6) Continuità di una parte di Israele** – Dopo la morte di Gesù la Sua resurrezione e la discesa dello Spirito Santo, la piccola Chiesa nascente non si fermò, ma continuò la sua opera con grande potenza. E’ molto importante ricordare che **questa Chiesa fondata da Gesù Cristo (che era giudeo) era composta da giudei**. In Israele vi erano diverse scuole di pensiero religioso e dunque diverse correnti. Quella di Gesù potremmo definirla una corrente giudaica dottrinale pacifista. Secondo la linea che abbiamo accolto, **il primo cristianesimo non fu altro che la “normale” continuazione del giudaismo illuminato**. In pratica, dal nostro punto di vista, il “cristianesimo” era sempre lo stesso popolo giudaico prescelto da Dio che si perfezionava con gli insegnamenti di Cristo, secondo le profezie dell’Eterno, continuando il suo cammino di prima.

**7) Indurimento di Israele** – La non accettazione del Rabbì Gesù, nei primi tempi dopo la sua morte, era rappresentata principalmente delle classi giudaiche dominanti, le quali con una ambigua accettazione del potere romano potevano mantenere certi loro privilegi. Il popolo in gran parte aveva accolto Gesù.<sup>[3]</sup> In seguito, come vedremo tra poco, l’atteggiamento delle chiese cristiane occidentali non aiutò certo tale continuità nella popolazione. Comunque una parte dei giudei non volle accettare Gesù come il Messia atteso, e fu ferocemente ostile verso chi seguiva gli insegnamenti di Gesù portati avanti dai primi apostoli. Abbiamo disegnato nello schema questa parte di Israele con una freccetta verso il basso al di sotto della linea che sale a 45 gradi. Potremmo definirla come la parte “apostata” di Israele (oggi divenuta la stragrande maggioranza) che l’Eterno ha momentaneamente rigettato. Secondo le profezie però questa grande popolazione è sempre nel cuore dell’Eterno che, per amore del Suo nome e delle Sue promesse, non la rigetterà per sempre; essa è come in “pausa”; avrà la possibilità di convertirsi al secondo avvento di Gesù, quando, tornando per governare la terra, sarà da loro riconosciuto come Messia, pentendosi della loro durezza di cuore.

**8) Predicazione di Paolo ai non giudei** – Saulo di Tarso, cioè l’apostolo Paolo, era stato prescelto dal Risorto come evangelista ed insegnante per i non giudei. Di fronte alla durezza di molti

giudei, reagì lasciandoli e dedicandosi ai non giudei. Per le rivelazioni che ricevette direttamente dal Signore, con la sua cultura, la sua preparazione biblica (era un fariseo della scuola di Gamaliele molto rigida nell'osservanza della Legge), divenne il primo teologo del Nuovo Testamento. Potremmo dire che i suoi insegnamenti hanno formato la dottrina delle nostre chiese cristiane. Molti punti da lui trattati sono difficili da interpretare ancora oggi. Ad ogni modo per mezzo di lui si realizzò l'apertura verso i non giudei in modo da inserire anche loro tra il popolo di Dio.

**9) Prima chiesa** – Abbiamo così due tipologie della stessa chiesa di Gesù: i giudei di Israele convertiti da una parte, e i non-giudei convertiti, residenti in varie parti del mondo, dall'altra. In linea di massima avevano tutti la stessa fede in Cristo Gesù, ma nella dottrina vi erano delle differenze marginali: i primi (giudei di Israele convertiti a Cristo) seguivano la Legge in maniera più letterale; i secondi (non giudei convertiti a Cristo) mettevano l'accento sulla salvezza per fede, tralasciando certi aspetti legalistici. Il contrasto tra gli insegnamenti "nuovi" di Paolo e quelli "tradizionali" degli apostoli fu affrontato in una grande riunione: gli apostoli ed anziani di Gerusalemme con la volontà dello Spirito Santo, decisero di non imporre alle chiese paoliniche dei "gentili" l'obbligo dell'osservanza letterale di alcuni aspetti della legge (Atti 15:28). Dunque se pure con certe differenze, la Chiesa rimaneva unita. Essa era allora composta dai "giudei messianici" (la parte cristiana dei giudei di Israele, più tradizionalista) e non giudei convertiti agli insegnamenti di Cristo (la parte cristiana più centrata sulla grazia). Ancora oggi, dal nostro punto di vista cristiano, il popolo di Dio è così suddiviso.

**9a) Islam, musulmani** - Da quelle poche fonti che ho trovato in internet [3a] e che non si sa quanto siano vere, sembra che la religione Musulmana sia nata circa sei secoli dopo Cristo, fondata da Maometto, il quale prima di iniziare la predicazione, ebbe molti contatti sia col cristianesimo che con l'ebraismo, da cui assorbì molto. Secondo una tradizione islamica, egli stesso era un ḥanīf e un discendente di Ismaele, figlio di Abramo [3b]. La storicità di questo gruppo è comunque discussa fra gli studiosi. "[...] Maometto dapprima credette che la sua religione fosse semplicemente quella già predicata da altri profeti: Mosè, Gesù ecc...e che la legge dei giudei e il vangelo fossero le scritture più importanti ispirate da Dio [...]" [3c]. In seguito personalizzò una religione autonoma, che per certi versi potrebbe essere un tentativo di sincretismo religioso tra le prime due. Il fatto comunque che i musulmani considerino Gesù solo come un profeta, ci porta a disegnare nello schema una freccetta verso il basso. Si tratterebbe dunque di una religione che, pur partita dalla stessa radice del popolo di Dio come lo intendiamo noi da Abramo in poi, si allontana poi in una elaborazione diversa.

**10) Apostasia attuale di molte chiese cristiane** – Se l'indurimento di una gran parte di Israele lo pose momentaneamente fuori dal percorso ideale del polo di Dio (vedi punto 7 precedente), non possiamo certo dire che le chiese cristiane si siano comportate bene. Ben presto infatti usarono male la loro libertà e, in autonomie sospinte dalla ricerca del potere, ritornarono a mescolare elementi idolatrici alla fede cristiana originale. Questa promiscuità, che si evidenziò

presto soprattutto nella Chiesa Cattolica (che arrivò persino a modificare il decalogo<sup>[4]</sup>), diede l'avvio ad un processo continuo di apostasia molto ampio, che col passare dei secoli si è esteso provocando tante scissioni e continue riforme.

**11) Rimanente** – Vi sono nella Scrittura frasi che dovrebbero essere prese più sul serio; vi è ad esempio un'amara considerazione/rivelazione da parte di Gesù che dice: “...*Ma quando il Figlio dell'uomo verrà, troverà la fede sulla terra?*”<sup>[5]</sup> (Luca 18:8).

Attualmente solo una piccola minoranza di cristiani (indipendentemente dalle chiese) e una piccola parte di giudei messianici, sembra mantenere le basi della fede cristiana come era all'inizio (vedi punto 9).

**12) Rapimento** – E' il momento tanto atteso dove il Signore verrà incontro nel cielo ai credenti che verranno rapiti come accadde ad Enoc o a Elia. Purtroppo anche su questo punto i cristiani si dividono: chi accetta questo evento del rapimento si divide ulteriormente nella ricerca di una collocazione temporale prima, dopo o durante il “periodo di distretta” (periodo che secondo le Scritture precede il ritorno del Signore sulla terra per governare nel “millennio”). Noi crediamo fermamente alla promesse bibliche e lo aspettiamo con grande desiderio. Secondo noi tale rapimento avverrà in un momento imprecisato, all'improvviso, *prima* del ritorno vero e proprio di Gesù sulla terra. Egli infatti tornerà per governare sulla terra con la Chiesa fedele (rimanente del punto 11 precedente) che aveva precedentemente rapito. Questo non vuol dire che attualmente saremo esenti dalle tribolazioni, infatti il loro arrivo è progressivo e veloce ed iniziando “dalla casa di Dio”, già lo avvertiamo nelle chiese ed in noi stessi.

Speriamo solo che in attesa di questo rapimento lo Spirito Santo ci dia la forza di restare fedeli nonostante le difficoltà che incontreremo.

Nello schema non abbiamo inserito gli eventi dopo il rapimento, che pur avendo già accennato più volte,<sup>[6]</sup> riprenderemo se mai in un'altra occasione.

---

[1]

Vedi "LA "POTATURA DEI CREDENTI OGGI" - parte 2" e seguenti, in [http://www.ilritorno.it/ULTIMI-TEMPI/147\\_potatura\\_credenti-2.htm](http://www.ilritorno.it/ULTIMI-TEMPI/147_potatura_credenti-2.htm)

[2]

Può essere utile il ns dossier studio in PDF: [IL PERCORSO DELL'UOMO NEL SANTUARIO DI MOSÈ COME IL CAMMINO DELLA NOSTRA VITA](#) ; oppure altri dossier: come [IL PIANO DI DIO PER LA SALVEZZA DELL'UOMO](#); ed anche [CAMMINO DELL'UOMO E PROGETTO DI DIO](#) ; ecc.

[3]

R. Sargentini "Il Figlio di Israele" – Ed. Perciballi

[3a]

Vedi [allegato con le fonti tratte da internet](#)

[3b]

Louis Jacobs (1995), p. 272; Turner (2005), p. 16.

[3c]

da: <http://www.islamla.com>

[4]

Può essere d'aiuto il nostro libricino: "[AVVICINIAMOCI AI COMANDAMENTI BIBLICI IN MODO RAGIONATO](#)" (PDF 203 pagine)

[5]

"A significare che quando il Signore tornerà, la vera fede sarà quasi scomparsa, come ai giorni di Noè, quando solo otto anime furono salvate. Il periodo che precederà il suo ritorno sarà segnato dalla persecuzione, dall'apostasia e dall'incredulità." (MacArthur).

[6]

Vedi elenco Dossier in [http://www.ilritorno.it/es/eshtml/indice\\_DOSS.htm](http://www.ilritorno.it/es/eshtml/indice_DOSS.htm)